

IL DEBUTTO

Ecco “Gispo in Blu” per i bambini con disturbi dello spettro autistico

Il progetto decolla nella Gipsoteca di Arte Antica. Il nome è riferito a un kit contenente materiali vari per favorire l'accessibilità

Amanda Fincatti

PISA. Dedicato a bambine e bambini con disturbi nello spettro autistico, il progetto “Gispo in Blu” sarà avviato oggi alla Gipsoteca di Arte Antica in piazza San Paolo all’Orto, in occasione della Giornata internazionale dedicata alle persone con disabilità.

Elaborata da un team di esperti formato da psicologi, logopedisti e professionali specializzati in terapia delle neurodiversità, la realizzazione dell’iniziativa è stata mediata dall’ufficio per progetti di accessibilità del Sistema Museale dell’ateneo pisano e ha avuto la collaborazione dell’associazione Autismo Pisa-Valderra-Valdiccina e della Fondazione Stella Maris. “Gispo in Blu” è il nome dato a

un kit contenente materiali vari che hanno per obiettivo favorire l’accessibilità, stimolare l’inclusione sociale e di creare contesti di benessere usufruibili dai bambini e dai loro familiari, offrendo, soprattutto, un’opportunità di socializzazione tramite l’incontro con l’archeologia, l’arte e la storia.

«Realizzare tutto questo – spiega **Francesca Corradi**, referente del progetto presso il Sistema Museale di Ateneo – significa offrire ai piccoli e alle loro famiglie un’attività che consenta loro di vivere uno spazio socio-culturale nuovo, che, inoltre, rappresenta una valida alternativa alla routine delle attività quotidiane. Ogni partecipante potrà stimolare la propria immaginazione ma anche esprimere le proprie emozioni, esplorando nuovi confini, vivendo una nuova esperienza e portando a termine con soddisfazione e condivisione le attività proposte».

Da oggi saranno disponibili, su prenotazione, i tre di-

versi tipi di kit presenti alla Gipsoteca. Ogni kit ha un livello di difficoltà diverso: base, medio e alto. Ognuno di essi è composto da brevi descrizioni in Caa (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) delle singole opere presenti al museo. Le descrizioni sono accompagnate da giochi, come puzzle e labirinti, pensati per la stimolazione visiva e manuale dei bambini. Il tempo da dedicare all’attività dipenderà molto dal partecipante e potrà variare dai 30 ai 60 minuti. Per poter accedere ai materiali è fondamentale prenotare il kit almeno 2 giorni prima inviando una email ad accessibilita@sma.unipi.it. Lo scopo del progetto è appunto quello di perseguire la politica museale di sensibilizzazione all’inclusione e di promuovere eventi dedicati a persone con disabilità. “Gispo in Blu” rientra, inoltre, nell’ambito delle attività della cosiddetta Terza Missione [dell’Università di Pisa](https://www.unipi.it).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943

